

Foreste e cambiamento climatico



✓ Qual è la situazione?

La superficie forestale in Piemonte occupa più di 1/3 del territorio regionale. Tra le risorse multifunzionali delle foreste, quella ambientale sta assumendo una nuova importanza legata alla capacità di sequestrare il Carbonio, diventando quindi serbatoi di carbonio. Infatti, la fotosintesi utilizza il carbonio della CO₂ dell'atmosfera nei processi vegetativi di accrescimento, diminuendo in tal modo i gas serra (CHG) responsabili del riscaldamento globale. Tale capacità dà luogo ad una risorsa anche economica della foresta ossia il mercato dei crediti di carbonio.

✓ Perché sta accadendo?

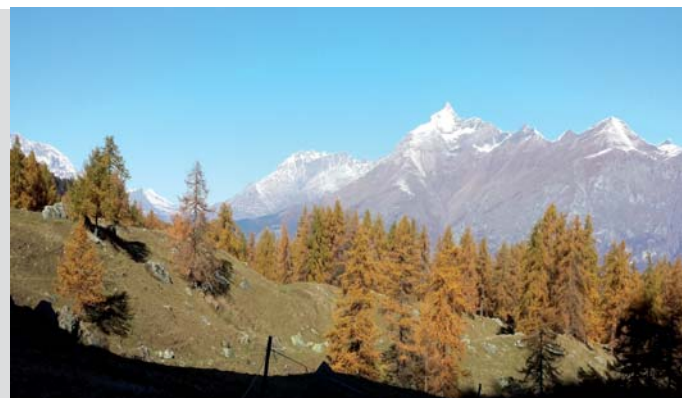
Il mercato dei crediti di carbonio è uno degli strumenti per contrastare i cambiamenti climatici (protocollo di Kyoto). Una gestione forestale corretta consente nei suoi effetti di accumulare carbonio con relativa riduzione della concentrazione atmosferica di CO₂, dando luogo a crediti di carbonio fruibili nel mercato della compensazione delle emissioni.



✓ Stiamo osservando cambiamenti?

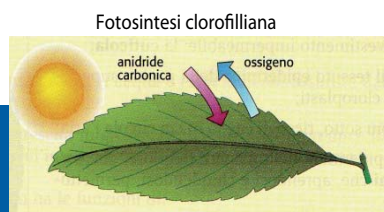


In Piemonte si è riscontrata una crescente sensibilità da parte di aziende che volontariamente vogliono compensare le emissioni derivanti da loro attività tramite l'acquisto di crediti di carbonio da Comuni che, utilizzando i metodi idonei di gestione forestale dei propri boschi, hanno potuto immettere sul mercato tali quote di credito.



✓ Lo sapevi che?

- In media una persona è responsabile dell'emissione nell'aria di 34 kg di anidride carbonica al giorno!
- Per riassorbire la produzione annua di CO₂ di una persona sono necessari 60 alberi con una chioma di 10 metri.



✓ Cosa puoi fare tu?

- Utilizza legname da filiera corta, cioè dalla zona più vicina a te.
- Impiega legname prodotto da aziende o imprese forestali qualificate che effettuano i prelievi in modo consono ad una corretta gestione forestale.

